

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE
"GIUSEPPE LOZER"**
Via Zara, 1
33170 PORDENONE - TORRE

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE
"GIUSEPPE LOZER"**
Via Zara, 1 - 33170 PORDENONE - TORRE

Dati:
 $AB = AC = 25 \text{ cm}$ $A = ?$
 $h = 20 \text{ cm}$ $P = ?$
 $CB = ? =$

$$\sqrt{25^2 - 20^2}$$
$$625 - 400 = \sqrt{225} = 15 \text{ (CH) cm}$$
$$CB = 15 \times 2 = 15 \times 2 = 30 \text{ (b) cm}$$
$$P = 25 \times 30 = 80 \text{ cm}$$

**Piano
dell'Offerta
Formativa
2010-2011**

<http://www.scuola-lozer.it> - - dirigentescuolalozer@gmail.com - Segreteria: lozgiu@libero.it
tel. ufficio Dirigente Scolastico **0434/536088**
tel. segreteria **0434/40297**
fax **0434/544531**
Cod. Fisc. 80007420930

King che fa prevalere una sua idea molto giusta. La
strategia di lotta:
1963 King insieme a Kennedy organizza una marcia

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA "G. LOZER"

La Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Lozer" è stata istituita nell'attuale sede di via Zara, 1 nel 1973. Nel corrente anno scolastico 2010 -2011 è composta da 20 classi, organizzate in sette corsi, con un numero complessivo di 445 alunni, un collegio docenti di 59 insegnanti, un ufficio amministrativo con 4 impiegati e 7 collaboratori scolastici.

- 8 classi (corsi A – C + 2F – 3F) funzionano con orario 8.00 – 13.00, da lunedì a sabato.
- 3 classi (corso B) funzionano con orario 8.00 – 13.00 da lunedì a sabato e con 3 ore pomeridiane di strumento musicale.
- 9 classi (corsi D – E – G + 1^F) adottano l'orario di sei ore giornaliere per cinque giorni settimanali (settimana corta) dalle ore 8.00 alle ore 14.00, da lunedì a venerdì.
- Lingue straniere studiate: Inglese 1^ lingua in tutte le classi, Spagnolo in 6 sezioni e Tedesco in una sezione. Nella sez. E è stato avviato il cosiddetto "Inglese potenziato": 5 ore settimanali di Inglese.
- L'indirizzo musicale costituisce integrazione ed arricchimento dell'insegnamento dell'educazione musicale nel rispetto delle finalità della scuola secondaria di 1° grado e nel quadro del progetto di formazione ed orientamento degli alunni.
- La Scuola "G. Lozer" è anche sede di C.T.P. (Centro Territoriale Permanente per la formazione e l'istruzione in età adulta). Tra le altre proposte si offrono all'utenza corsi di alfabetizzazione e certificazione della conoscenza della lingua italiana, di licenza media, di lingue straniere e di informatica a diversi livelli.



ANALISI SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

La Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Lozer" di Pordenone è situata alla periferia nord della città, nel quartiere di Torre. Il nucleo storico di Torre è posto intorno alla piazza, nelle cui vicinanze si trovano, tra l'altro, resti romani e l'antico castello dei Conti di Ragogna.

Nella seconda metà del secolo scorso, il quartiere si è esteso verso nord e verso l'abitato di Cordenons assumendo le caratteristiche di zona residenziale.

In tempi più recenti vi è stato, nella zona, l'insediamento di nuovi nuclei familiari provenienti dall'est dell'Europa, dall'Africa, dall'India e da altri paesi.

L'ambiente si presenta eterogeneo dal punto di vista economico e socio-culturale: le famiglie sono impiegate prevalentemente nei settori industriale, dei servizi e delle attività professionali.

Il livello di scolarizzazione medio si è costantemente innalzato ed è molto sentita l'esigenza da parte della maggior parte delle famiglie di trovare nella scuola opportunità culturali e formative che facilitino l'inserimento degli studenti in percorsi scolastici superiori a lungo termine.

Anche le famiglie immigrate hanno trovato nella scuola una risposta utile a migliorare l'integrazione attraverso una piena accoglienza dei ragazzi stranieri nei corsi del mattino con interventi specifici a loro dedicati (vedi protocollo di accoglienza a pag. 16) e attraverso i corsi serali di alfabetizzazione per gli adulti.

INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Dall'analisi della situazione nella quale la Scuola opera si evidenziano i seguenti bisogni:

- trovare accoglienza e istruzione in un clima sereno e aperto, rispettoso delle diversità e attento a chi si trovi in situazioni di disagio;
- confrontarsi, essere protagonisti e trovare stimoli alla crescita lavorando insieme su progetti comuni;
- trovare nella scuola un luogo di aggregazione e di benessere;
- conoscere il quartiere, la città, le istituzioni e sentirsi cittadini del mondo;
- scoprire la natura, i luoghi della storia e dell'arte;
- acquisire una cultura musicale, saper suonare uno strumento da solista e in una orchestra;
- conoscere una seconda lingua e valorizzare la conoscenza della lingua inglese;
- svolgere attività sportive e partecipare a competizioni provinciali, regionali e nazionali;
- avere una preparazione adeguata per accedere a scuole superiori a lungo termine;
- favorire l'apprendimento della lingua italiana degli alunni stranieri.

MODULI ORGANIZZATIVI

La Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Lozer" attua i seguenti moduli orari:

• CORSI SU 6 GIORNI

30 ore settimanali distribuite in 6 mattine di 5 ore, pari a 990 ore annue.

• CORSI SU 5 GIORNI

30 ore settimanali distribuite in 5 mattine di 6 ore, pari a 990 ore annue.

• CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

33 ore settimanali distribuite in 6 mattine di 5 ore e 2 rientri pomeridiani: 30 ore di quota oraria nazionale, pari a 990 ore annue e 3 ore di strumento musicale pari a 99 ore annue .

PROSPETTI

Modulo	A	B	C
ITALIANO	10	10	10
STORIA			
GEOGRAFIA			
INGLESE	3	3	5
2^ LINGUA COMUNITARIA	2	2	0
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1
STRUMENTO MUSICALE		3	
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	33	30

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nell'area disciplinare storico-geografica.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO EDUCATIVO

La Scuola

- **accompagna** gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura;
- **offre** occasione di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- **fa sì** che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni;
- **promuove** negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da "bussola" negli itinerari personali;
- **favorisce** l'autonomia di pensiero, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi;
- **costruisce** un'alleanza educativa con i genitori, fatta di comuni finalità educative e di relazioni costanti, che riconoscano i reciproci ruoli;
- **valorizza** l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.

La Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Lozer" assume le linee pedagogiche dei Programmi Ministeriali del 1979, delle leggi 517/77, 59/97, della legge 53/03 e delle "Indicazioni per il curricolo 2007" e le traduce in un patto formativo-culturale tra Scuola e Famiglie.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il Collegio dei docenti,

considerati:

- gli obiettivi generali della scuola secondaria di 1° grado
- le strategie per rispondere ai bisogni individuati nell'analisi della realtà socio-ambientale locale
- la periodica revisione della progettazione in relazione ai risultati raggiunti

stabilisce

gli obiettivi formativi riferiti alla dimensione sociale, culturale, affettiva e psicologica degli allievi, da conseguire al termine del triennio sempre in considerazione della **situazione di partenza** e delle **potenzialità individuali**.

OBIETTIVI FORMATIVI

dell'area sociale

- La scuola **promuove** quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.
- La scuola **sollecita** gli alunni ad un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che possono violare la dignità della persona ed il rispetto

reciproco, li orienta a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi, realizzare pratiche collaborative e assumere il ruolo di cittadino attivo e consapevole

- La scuola **incoraggia** gli alunni ad avere fiducia nelle proprie possibilità, favorendo la crescita dell'autostima e il benessere psico-fisico.

dell'area metacognitiva

- La scuola **valorizza** l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- La scuola **attua** interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- La scuola **favorisce** l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- La scuola **incoraggia** l'apprendimento collaborativo.
- La scuola **promuove** la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare".
- La scuola **realizza** percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività ed allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

dell'area cognitiva

La scuola attraverso questi interventi favorisce lo sviluppo delle **competenze** nelle varie aree disciplinari e quindi l'alunno

- **interagisce** in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri.
- **comprende**, nelle lingue comunitarie, i punti essenziali dei messaggi, orali e scritti e interagisce in modo adeguato in riferimento a situazioni di vita quotidiana.
- **sa dare significato** alle proprie esperienze musicali, attraverso voce e strumenti, dimostrando capacità di comprensione di eventi, opere e stili, anche in relazione al contesto storico-culturale.
- **usa le conoscenze e le abilità**, per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- **sa aprirsi** al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.
- **sviluppa** un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e comprende come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici.
- **padroneggia** gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende il significato di immagini. Legge le opere più significative prodotte nell'arte.
- **costruisce** attraverso le attività di gioco motorio e sportivo la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.

- **sperimenta** i corretti valori dello sport (*fair play*) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.
- **comprende** i problemi legati alla produzione di energia, e sviluppa sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.
- **conosce** gli elementi fondamentali della religione al fine di interpretare in modo adeguato fatti ed avvenimenti presenti nel proprio ambiente e in culture diverse. Sa porsi in modo critico di fronte a fatti ed avvenimenti religiosi argomentando le proprie opinioni.

CONTENUTI

I **contenuti disciplinari**, diversificati in rapporto alla classe di appartenenza (prima, seconda e terza) vengono proposti secondo i criteri della **gradualità** e della **sistematicità** e concorreranno a

recuperare, potenziare, consolidare:

- le abilità sociali
- le abilità espressive
- le abilità logiche
- le abilità grafiche
- le abilità manuali
- le abilità motorie
- la comprensione di messaggi verbali e non
- la produzione
- la rielaborazione

per acquisire:

- competenze nella produzione linguistica, scientifica, tecnica, artistica e motoria
- un metodo di lavoro adeguato alla persona e al contesto
- un preciso metodo scientifico
- capacità di analisi e di sintesi

per sviluppare:

- fiducia in se stessi
- interesse e motivazione
- senso critico
- senso di responsabilità
- capacità di valutazione ed autovalutazione

METODOLOGIA

Il processo di insegnamento-apprendimento non può prescindere da un'azione educativa mirata alla **formazione globale e allo sviluppo armonico** della persona attraverso:

- **la definizione democratica delle regole** per la vita di classe (analizzando insieme problemi, proposte, risorse, soluzioni);
- **la promozione di momenti di dialogo e discussione** su eventuali difficoltà e/o disagi;
- **l'attivazione di iniziative socializzanti** (sia all'interno che all'esterno della scuola: interviste, ricerche, mostre, concerti, spettacoli teatrali e cinematografici, visite guidate e viaggi d'istruzione);
- **l'incoraggiamento e la valorizzazione** di ciascun alunno per favorire la partecipazione alla vita di classe e lo sviluppo dell'autostima;
- la realizzazione di situazioni di **lavoro in collaborazione con l'esterno**;

L'insegnamento-apprendimento è impostato su strategie diverse che tengono conto delle **potenzialità** e dei **bisogni di ogni allievo** e mirano a promuovere gli apprendimenti desiderati attraverso:

- la **presentazione** di obiettivi, tecniche, strumenti di verifica, criteri di valutazione;
- la **promozione** di un metodo di studio e di uno stile personale di apprendimento;
- la **verifica** periodica dei **risultati** rispetto a obiettivi, impegni e risorse.

VALUTAZIONE

È responsabilità degli insegnanti provvedere alla valutazione, alla cura della documentazione del percorso formativo e alla scelta degli strumenti didattici.

La valutazione è parte integrante del processo didattico in quanto attiva le azioni da intraprendere, orienta quelle avviate e promuove "il bilancio critico" di quelle concluse.

Ha quindi funzione formativa in quanto accompagna l'alunno nel suo processo di apprendimento e lo stimola a migliorare. Il processo valutativo è **omogeneo** all'interno della scuola, **trasparente** per l'utenza, **costante** e **tempestivo** nella comunicazione alle famiglie.

La valutazione iniziale viene effettuata tramite prove d'ingresso, questionari, discussioni, dialoghi e osservazioni sistematiche.

Gli esiti di tale valutazione costituiranno la fonte principale per delineare il quadro della situazione di partenza degli alunni e per la stesura della progettazione educativa e didattica.

La valutazione formativa si attua in itinere, durante i processi di apprendimento, sulla base di osservazioni e verifiche formali ed informali.

Le verifiche saranno sempre accompagnate dagli indicatori, cioè le voci che saranno utilizzate per la valutazione.

La valutazione delle competenze punta, per il corrente anno scolastico, su tre aree trasversali che sono: comprensione e produzione di messaggi, individuazione di collegamenti e relazioni, soluzione di problemi.

Verifiche

Le verifiche sono funzionali al controllo delle abilità e delle competenze acquisite dagli allievi e servono sia all'insegnante per rimodulare la programmazione didattica che all'alunno per

acquisire maggiore consapevolezza del proprio modo di procedere nell'apprendimento. Ogni verifica prevede infatti l'esplicitazione di obiettivi e criteri di valutazione.

Le prove-verifiche

orali scritte motorie musicali grafico-espressive-pratiche

possono essere

- **oggettivo-formali** con interrogazioni, questionari, elaborati, esecuzioni musicali e prestazioni sportive;
- **soggettivo-informali**, con colloqui, dialoghi, discussioni, per verificare conoscenze, linguaggi, abilità e competenze.

La valutazione di prove strutturate, comunicata alle famiglie attraverso il libretto personale, sarà espressa in decimi secondo la seguente tabella:

10	Sicuro e pieno raggiungimento degli obiettivi.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo preciso e dettagliato. • Conosce in modo completo e approfondito i contenuti delle discipline. • Produce e rielabora in modo sicuro testi, tavole, grafici e li sa trasferire in situazioni nuove e complesse.
9	Completo raggiungimento degli obiettivi programmati.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo completo. • Conosce in modo esauriente i contenuti delle discipline. • Produce e rielabora in modo sicuro testi, tavole, grafici e li sa trasferire in situazioni anche nuove.
8	Appropriato raggiungimento degli obiettivi programmati.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo chiaro e corretto. • Conosce in modo appropriato i contenuti delle discipline. • Produce e rielabora in modo corretto testi, tavole, grafici in situazioni note.
7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi programmati.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo abbastanza corretto. • Conosce in modo adeguato i contenuti delle discipline. • Produce in modo globalmente corretto testi, grafici, tavole ed effettua alcuni collegamenti.
6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo sufficientemente corretto. • Conosce i contenuti delle discipline nelle linee essenziali. • Produce semplici testi, tavole, grafici con qualche incertezza.
5	Raggiungimento parziale degli obiettivi.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza i diversi linguaggi in modo incerto e superficiale. • Conosce le discipline nelle linee essenziali in modo approssimativo. • È incerto nella produzione di semplici testi, tavole e grafici.
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi programmati.	<ul style="list-style-type: none"> • Ha delle difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo dei diversi linguaggi. • Conosce i contenuti delle discipline in modo confuso e frammentario. • Produce testi, tavole e grafici incompleti e limitati.

Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due quadrimestri:

1° quadrimestre 13-09-2010 / 31-01-2011

2° quadrimestre 01-02-2011 / 11-06-2011

Al termine di ogni quadrimestre viene compilato dal consiglio di classe e consegnato alle famiglie il documento personale di valutazione.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

[ART. 7 DPR 122/09]

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto legge si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per l'assegnazione del voto di comportamento vengono presi in considerazione i seguenti aspetti:

1. Partecipazione alle attività della scuola
2. Collaborazione al proprio processo di apprendimento
3. Osservanza delle regole, nel rispetto dell'ambiente e delle persone

Il voto complessivo è espresso in decimi. Una valutazione inferiore a sei decimi preclude l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il regolamento d'Istituto esplicita la relazione fra comportamenti scorretti, relative sanzioni e ripercussioni sulla valutazione del comportamento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola secondaria di primo grado rilascia alla fine del primo ciclo di istruzione la **Certificazione delle competenze** che riporta i livelli, espressi in decimi, in un'apposita scheda, che sarà consegnata alle famiglie e che seguirà il ragazzo nel suo percorso formativo, in base alle "Indicazioni per il curriculum 2007" e alle ulteriori comunicazioni ministeriali.

Le competenze si esprimono come capacità di ogni alunno di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, in contesti diversi e più complessi in campo cognitivo (come progettare, risolvere problemi, interpretare e comunicare informazioni) e in campo sociale e civico (collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile).

Tutti i docenti e tutte le discipline concorrono alla valutazione che scaturisce dalla somma qualitativa e quantitativa delle rilevazioni e degli accertamenti effettuati nel percorso scolastico.

AUTOVALUTAZIONE

Alla scuola spetta la responsabilità dell'autovalutazione come opportunità di riflessione sull'intera organizzazione dell'offerta formativa ai fini di un continuo miglioramento.

La Scuola "G. Lozer" propone questionari di autovalutazione ai ragazzi, alle loro famiglie e ai docenti, relativamente alla validità formativa dei progetti, allo stato di benessere scolastico e all'organizzazione delle attività didattiche. Provvede al monitoraggio e all'analisi dei dati raccolti al fine di orientare le scelte didattiche del piano formativo dell'anno scolastico successivo.

Il progetto UNICEF "Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi" impegnerà l'istituto dapprima ad analizzare la propria organizzazione e gestione, successivamente a scegliere uno

o più aspetti che andranno potenziati o migliorati ed infine a verificare in che modo e con quali azioni saranno messi in atto i cambiamenti. La verifica avverrà tramite la compilazione di un questionario da parte di tutte le componenti scolastiche, compresi gli studenti. In base alle valutazioni emerse come positive la scuola potrà conseguire la certificazione di "Scuola amica dei bambini e dei ragazzi".

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ STUDENTE-FAMIGLIA-SCUOLA

La scuola secondaria di 1° grado, accogliendo le modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 235/07), ha redatto un documento che impegna le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa. Un'alleanza che coinvolge la scuola, gli alunni ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità, a costruire relazioni di reciproca fiducia e collaborazione.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere l'istruzione, il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto	Partecipare, con la guida degli insegnanti e il supporto della famiglia, alla realizzazione del piano formativo.
RELAZIONALITÀ	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza. Favorire l'espressione e lo sviluppo delle inclinazioni e del talento di ciascuno.	Condividere con gli insegnanti le linee educative, dando continuità a casa alla azione formativa della scuola. Prendere parte ai momenti di aggregazione formali e informali promossi dalla scuola e dai genitori.	Mettere in atto comportamenti positivi e corretti, rispettando l'ambiente scolastico nel suo insieme: persone, oggetti e situazioni. Essere disponibili al dialogo e alla collaborazione con coetanei e adulti.
PARTECIPAZIONE	Raccogliere le esigenze della comunità, ascoltando e coinvolgendo le famiglie e gli studenti, al fine di elaborare l'offerta formativa (POF).	Partecipare alla vita della scuola, informandosi regolarmente del percorso educativo dei propri figli e sostenendo le iniziative didattiche.	Frequentare con regolarità e puntualità le lezioni e assolvere agli impegni di studio. Partecipare all'attività didattica con attenzione e serietà.
INTERVENTI EDUCATIVI	Educare alla conoscenza e al rispetto delle regole della convivenza civile. Far rispettare le norme del regolamento d'istituto. Comunicare regolarmente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti. Prendere adeguati provvedimenti in caso di infrazioni.	Riflettere con i figli sulle norme del regolamento d'Istituto. Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola. Accogliere eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari come occasioni di maturazione e rafforzamento del senso di responsabilità dei ragazzi.	Conoscere il regolamento d'Istituto. Riportare in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Ragionare sui propri comportamenti (individuali e di gruppo) e sulle possibili conseguenze. Evitare situazioni di pericolo e comportamenti scorretti.

PROGETTO "LOZER SENZA CELLULARE"

Il cellulare acceso, anche solo per distrazione,

- può essere di disturbo (messaggi o squilli inaspettati)
- può essere utilizzato in modo inadeguato (richieste non autorizzate di materiale dimenticato)
- può essere utilizzato in modo scorretto (copiare o suggerire durante i compiti, in particolare alle superiori)
- può essere utilizzato in modo illegale (scattare foto, girare video di compagni o adulti e comunque di persone che non hanno esplicitamente autorizzato il fatto).

Essendo inoltre la maggior parte dei cellulari dotata di possibilità di collegamento alla rete, essi possono diventare veicolo di accesso e scambio di materiali/dati/informazioni dannosi o pericolosi. Infine ogni cellulare acceso è fonte, anche se non utilizzato, di onde elettromagnetiche dannose per la salute.

La nostra scuola, come molte altre, si è trovata a dover fronteggiare situazioni difficili e delicate che riguardano molti dei casi elencati a causa di molteplici infrazioni al regolamento che, in tale materia, prevedeva già, comunque, l'obbligo di tenere spento il cellulare durante tutto il tempo scuola.

La nuova proposta è quindi di fare un passo in avanti e provare a non portare affatto il cellulare a scuola. A questo scopo il progetto "Lozer senza cellulare" prevede quest'anno una sensibilizzazione dei genitori e dei ragazzi ai problemi e ai rischi che comporta l'uso di tale mezzo, anche in collaborazione con la Polizia Postale.

AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

La Scuola favorisce la partecipazione degli operatori a corsi di formazione e aggiornamento su tematiche educative e didattiche proposti da Enti ed Istituzioni varie o organizzati dalla scuola stessa, autonomamente o in rete con altre istituzioni scolastiche.

Per il corrente anno scolastico sono previste forme di aggiornamento sulle seguenti tematiche:

- Progetto DOCC (Didattica Orientante in continuità): azioni mirate nei momenti di transizione come supporto alle scelte, all'autovalutazione e all'auto - orientamento
- ISS piano nazionale per aggiornamento e progettazione riservato agli insegnanti di scienze
- Disturbi specifici dell'apprendimento: in particolare si approfondirà la problematica della dislessia.
- CLIL: preparazione a più livelli, inerente la metodologia e didattica delle materie in lingua inglese.
- Progetto adolescenza: aggiornamento sulle nuove metodologie e materiali proposti da Lions – Quest Italia – Quest International
- Prevenzione dei rischi psicosociali nella scuola: informazione e prevenzione del disagio e dello stress professionale.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI

FINALITÀ E OBIETTIVI

La Scuola Secondaria di 1° grado accoglie ed integra tutti gli alunni, ponendo attenzione alle diversità cognitive metacognitive e socio-relazionali attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati che permettano di recuperare abilità e competenze e valorizzare risorse, attitudini e interessi necessari per una motivazione ad apprendere.

METODOLOGIA

La progettazione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) si basa sulla scelta di metodologie in grado di calibrare l'azione didattica sulle esigenze e sui bisogni degli alunni, per rendere possibile un'acquisizione graduale di abilità e competenze necessarie per raggiungere il successo formativo.

I Consigli di Classe e gli insegnanti coinvolti utilizzeranno metodologie di tipo cooperativo, interattivo e basate sulla comunicazione empatica a seconda dei disagi e delle problematiche individuati e del percorso da compiere. Saranno privilegiate le attività di tipo laboratoriale e per gruppi di alunni.

I metodi didattici utilizzati, intesi come strumenti operativi di supporto alla prassi educativa e finalizzati all'acquisizione di determinate abilità, saranno di tipo: iconico, attivo, analogico, simbolico e multimediale. Tali strumenti (scelti dagli insegnanti in relazione alle finalità da raggiungere) verranno negoziati con gli alunni per creare interesse, motivazione e renderli partecipi alla pianificazione del percorso di formazione.

I risultati attesi saranno in relazione alle risorse disponibili, ai prerequisiti, agli obiettivi prefissati, alle metodologie messe in atto, ad eventuali difficoltà riscontrate che abbiano comportato l'attivazione di interventi compensativi.

MODALITÀ DI INTERVENTO

Avendo sempre come obiettivo principale l'integrazione dell'alunno in difficoltà nel suo gruppo-classe, gli interventi degli operatori di sostegno si attuano con diverse modalità:

- ❖ In classe per favorire l'apprendimento, la partecipazione e la relazione attiva con compagni ed insegnanti.
- ❖ Nel Consiglio di Classe per individuare obiettivi, strumenti, mezzi, percorsi particolari e strategie operative, in collaborazione con i Servizi del territorio e i genitori.
- ❖ Nell'intervento individualizzato di insegnamento al di fuori della classe in situazione di attività di recupero e di laboratorio
 - costruzione di mappe concettuali attraverso l'uso del software *Super mappe*
 - Ascolto attivo
 - Strategie di lettura, comprensione e produzione testi.

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Obiettivi, contenuti, valutazione e organizzazione dell'attività

Il corso ad indirizzo musicale si propone di fornire agli alunni un approfondimento della conoscenza del linguaggio musicale attraverso lo studio degli aspetti tecnico-pratici, teorici e storico-culturali dello strumento, che consenta l'acquisizione delle conoscenze di base della musica e lo sviluppo di abilità ritmico-motorie, di autocontrollo e di capacità critico-estetiche.

L'inserimento nel corso può essere richiesto all'atto dell'iscrizione alla scuola; l'attribuzione della specialità strumentale (chitarra, clarinetto, pianoforte e violino) avviene sulla base di un test attitudinale orientativo che tiene conto della disponibilità dei posti, della predisposizione fisica e musicale e delle preferenze individuali dell'alunno.

Il corso triennale ad indirizzo musicale persegue, nel rispetto delle finalità educative generali della scuola secondaria di 1° grado, un insieme di obiettivi specifici che si prefiggono il raggiungimento di alcuni traguardi essenziali, come l'acquisizione di abilità inerenti la lettura ritmica, la lettura intonata dei suoni, la conoscenza di base della teoria musicale, il dominio dei principali aspetti relativi alla tecnica esecutiva. Particolare attenzione viene riservata alla musica d'insieme che ponga l'alunno in relazione consapevole e collaborativa con i compagni di classe e i docenti.

Nelle singole specificità strumentali vengono perseguiti i seguenti obiettivi relativi allo strumento musicale:

- ricerca di un corretto assetto psico-fisico (postura, rilassamento, coordinamento, respirazione),
- autonoma decodificazione della scrittura musicale (lettura, ritmo, tempo, dinamica e articolazioni),
- padronanza dello strumento musicale, relativamente al livello tecnico raggiunto,
- lettura ed esecuzione del testo musicale che comprovi, a livello interpretativo, la comprensione ed il riconoscimento dei suoi parametri costitutivi,
- acquisizione, da parte degli alunni, di un efficace metodo di studio,
- uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva.

La valutazione del profitto e del livello di apprendimento terrà conto:

- della capacità di lettura con lo strumento (correlazione segno - gesto - suono),
- dell'acquisizione della tecnica relativa a ciascuna specificità strumentale,
- delle capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva,
- dell'esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.

Il corso comprenderà le seguenti attività pomeridiane:

- a) lezioni di strumento musicale individuali e collettive,
- b) lezioni collettive di teoria e lettura della musica,
- c) attività collettive di pratica corale ed orchestrale (2° e 3° classe).

Sono previste durante l'anno scolastico alcune attività dimostrative degli alunni del corso, come saggi di studio, concerti, partecipazione a rassegne e concorsi musicali, che prediligono la valenza sociale del fare musica e rappresentano momenti di aggregazione di particolare importanza.

CONTINUITÀ

La scuola secondaria "G. Lozer" promuove nel corso del triennio percorsi e attività di continuità e orientamento con la scuola primaria e la scuola secondaria di 2° grado in un'ottica di educazione permanente.

DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Finalità

Contribuire alla formazione dell'identità personale dell'alunno promuovendo la sua crescita nei vari aspetti (cognitivo, affettivo, sociale), attraverso il necessario raccordo curricolare e pedagogico con la scuola primaria.

Obiettivi

- Motivare e sostenere il percorso scolastico degli alunni fornendo l'idea della continuità nel loro processo formativo.
- Favorire attività ponte tra la scuola primaria e la scuola secondaria.
- Far emergere le aspettative degli studenti rispetto alla nuova realtà scolastica.
- Far conoscere la scuola con i suoi servizi.
- Far prendere coscienza dei cambiamenti di comportamento, di responsabilità, di relazioni connessi con il passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Azioni

Incontri tra i docenti referenti delle scuole primarie e della scuola "G. Lozer" per:

- concordare finalità, aspetti organizzativi e iniziative di continuità; verificare l'integrazione degli alunni nelle classi prime; definire le competenze in uscita dalla scuola primaria e in ingresso nella scuola secondaria.
- creare dei gruppi di lavoro per la costruzione di un curriculum verticale condiviso.
- costruire strumenti comuni di osservazione e rilevazione di dati funzionali al passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria
- organizzare giornate di scuola aperta, manifestazioni e spettacoli a cui partecipano alunni dei due ordini di scuola, attività laboratoriali di accoglienza degli alunni delle quinte della scuola primaria nelle classi seconde della scuola secondaria.

DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO ALLA SCUOLA SECONDARIA di 2° GRADO

L'alunno nel corso del triennio impara ad esplorare i propri interessi e le proprie abilità, a comprendere l'importanza di avere degli obiettivi da raggiungere e a pensare al futuro; acquisisce progressivamente la consapevolezza delle proprie risorse e alla fine del percorso possiede gli strumenti adeguati per operare delle scelte.

Nella classe prima impara ad orientarsi nella nuova realtà scolastica, a gestire, organizzare, affrontare il cambiamento, a stare con gli altri, a superare le proprie difficoltà relazionali.

Nella classe seconda l'alunno consolida la capacità di pianificare il proprio lavoro scolastico e il metodo di studio. Attraverso laboratori dedicati, comincia a riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi.

Nella classe terza matura l'abilità di scelta, attraverso attività mirate: l'intervento di esperti esterni, in particolare i docenti di orientamento, gli operatori del C.O.R. e dei sistemi informativi sul mondo del lavoro; l'informazione sulle caratteristiche dei vari indirizzi scolastici.

Finalità

- Imparare a pensare al futuro
- Saper effettuare scelte consapevoli

Obiettivi

- Sapersi orientare nella nuova realtà scolastica
- Conoscere e applicare le regole di convivenza
- Saper pianificare il proprio lavoro scolastico
- Saper applicare le abilità di scelta alla realtà quotidiana

Azioni

Classi prime

- Accoglienza
- Conoscenza di sé (aspetto fisico, tratti psicologici)
- Abilità di studio

Classi seconde

- Laboratori:
 - Progetto LAB ABILITY (I.P.S.I.A. di Brugnera)
 - Biolaboratori (Istituto Vendramini)
 - Progetti LaREA
- Abilità di studio

Classi terze

- Incontro con studenti di scuola secondaria di secondo grado
- Incontro con docenti di orientamento della scuola secondaria di secondo grado
- Laboratori negli istituti di scuola secondaria
 - Progetto LAB ABILITY
 - Biolaboratori (Istituto Vendramini)
 - Progetti LaREA
- Intervento di esperti esterni
- Collaborazione con il C.O.R.
- utilizzo del Software S.OR.PRENDO
- Abilità di scelta

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

La presenza di ragazzi stranieri richiede alla scuola un'attenzione particolare ai loro bisogni e costituisce un'opportunità di arricchimento per l'intera comunità scolastica.

Per questo la nostra scuola considera l'interculturalità come uno strumento guida dell'attività formativa e didattica con lo scopo di favorire **l'accoglienza e l'integrazione** di tutti gli alunni stranieri e non, nell'ambito scolastico.

Tale orientamento si concretizza nei seguenti obiettivi:

- promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle culture di origine degli alunni;
- creare occasioni di incontro e scambio di conoscenze ed esperienze;
- favorire lo studio della lingua italiana sia nelle ore curricolari sia in quelle extracurricolari con interventi specifici dedicati agli alunni stranieri;
- curare l'apprendimento della lingua della comunicazione e della lingua per lo studio attraverso un opportuno sostegno didattico;
- fornire agli alunni degli strumenti culturali che ne favoriscano l'integrazione in una cultura differente da quella di provenienza.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Organi e funzioni

Gruppo dirigenziale: Dirigente scolastico, Referente all'intercultura, Facilitatore culturale

Funzioni:

- sostiene l'aspetto interculturale dell'offerta formativa dell'Istituto;
- promuove l'organizzazione di laboratori linguistici di italiano;
- raccorda i progetti del P.O.F. e le varie realtà territoriali.

Collegio dei docenti

Funzioni:

- stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica rivolta agli alunni stranieri assumendone le relative delibere;
- riconosce la Commissione intercultura e ne elegge i membri;
- delibera relativamente al Protocollo di Accoglienza e ad altri documenti preparati dalla Commissione intercultura;
- delega l'applicazione delle procedure approvate ad organi e ai referenti competenti (Commissione intercultura, Facilitatore culturale, Consigli di classe...).

Segreteria

Funzioni:

- provvede alle procedure burocratiche e ricerca modalità comunicative efficaci in collaborazione con il Facilitatore culturale e con il Referente all'intercultura che saranno in questo modo facilitati nei contatti con l'alunno straniero e la sua famiglia.

Commissione di Intercultura

È costituita da: Dirigente scolastico, Referente Intercultura, Insegnanti di aree diverse, Facilitatore culturale. All'occorrenza si avvale di: Referenti di aree o progetti correlati, Docenti impegnati in attività rivolte ad alunni stranieri, Assistente amministrativo designato dal Direttore amministrativo, Rappresentanti dei genitori.

Funzioni:

- programma i percorsi linguistici e progetti particolari che la scuola intende offrire in base al P.O.F.;
- organizza le attività previste dal Protocollo di Accoglienza, elabora proposte formative e di sostegno, provvede al monitoraggio dei percorsi didattici rivolti agli alunni stranieri;
- propone la formazione dei docenti in materia di intercultura;
- prepara le prove per la valutazione iniziale da consegnare ai Consigli di classe;
- supporta i coordinatori delle classi con informazioni raccolte nei colloqui con gli alunni stranieri e con le loro famiglie;
- propone materiale interculturale per la scuola.

Referente all'intercultura

Funzioni

- coordina le attività della Commissione intercultura;
- collabora con il Facilitatore culturale alla raccolta di dati ed informazioni sugli alunni stranieri;
- coopera coi docenti coordinatori delle classi in cui siano inseriti alunni stranieri;
- promuove attività ed iniziative volte a dare e mantenere la dimensione interculturale a scuola e sul territorio.

Facilitatore culturale

Funzioni:

- partecipa al colloquio di primo contatto dell'alunno straniero con la scuola;
- raccoglie dati ed informazioni sulla storia scolastica e personale dell'alunno; comunica le informazioni agli insegnanti e, ove necessario, partecipa ai consigli di classe e alle riunioni del Collegio dei docenti;
- interviene per facilitare i contatti scuola/famiglia ed eventualmente con i servizi sociali e le strutture del territorio;
- collabora con i docenti per realizzare attività di orientamento e per fornire agli alunni e alle loro famiglie informazioni di percorsi scolastici e formativi.

Consigli di classe

Funzioni:

- adeguano la programmazione educativo/didattica della classe in chiave interculturale;
- affidano al docente coordinatore il ruolo di tutor per gli alunni stranieri;
- esaminano i risultati dei test di conoscenza della lingua italiana e delle abilità extralinguistiche proposte dalla Commissione intercultura predisponendo successivamente il PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO per gli allievi stranieri;
- collaborano con i docenti dei corsi di L2;
- concordano per ogni allievo gli interventi di sostegno, le discipline da potenziare e quelle da adeguare;
- si impegnano ad applicare il Protocollo di accoglienza, il Piano di studio personalizzato ed ogni altro documento approvato dal Collegio dei docenti inserito nel P.O.F.

Coordinatore di classe

Funzioni:

- dalla prima accoglienza segue il percorso educativo e didattico dell'alunno straniero;
- cura i colloqui con allievo e famiglia coadiuvato dal Facilitatore culturale;
- segue l'alunno nel suo percorso con la Commissione intercultura e predispose il piano personalizzato con il consiglio di classe;
- coordina le attività extracurricolari della classe con le attività specifiche rivolte all'alunno straniero fungendo da tramite tra i docenti delle varie attività.

Docenti di tutte le discipline

- Agevolano l'integrazione dell'allievo in classe;
- nel rispetto del D.P.R. n. 394/99 ,che parla di"…necessario adattamento dei programmi…", e della C. M. n. 24 del 01/03/2006, che pone l'attenzione su una valutazione che rispetti i tempi di acquisizione dei contenuti delle varie discipline, facilitano l'apprendimento ricordando che: **OBIETTIVO PRIMARIO E' LA CONOSCENZA DELLA LINGUA PER LA COMUNICAZIONE E SUCCESSIVAMENTE PER LO STUDIO.**

Un'attenzione particolare viene riservata all'individuazione di criteri per la valutazione degli alunni non italofoni di recente immigrazione, neo arrivati in Italia:

- prevedendo tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi (modularità degli interventi);
- valutando il progresso rispetto al livello di partenza (valutazione idiografica);
- avvalendosi dell'ausilio del mediatore, laddove possibile, somministrando prove d'ingresso nella lingua madre dell'alunno;
- valorizzando il raggiungimento degli obiettivi non cognitivi (valutazione criteriiale);
- tenendo conto che l'alunno non italofono è sottoposto ad una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curricolo comune;
- predisponendo strumenti differenziati per la valutazione.

In questo contesto i docenti prendono in considerazione, oltre agli indicatori individuati per tutti gli alunni, anche i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2. Uno strumento importante in questo caso è il *Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)* che consente di individuare con chiarezza il livello di competenza iniziale, intermedio e finale dall'alunno in lingua italiana e di determinare il grado dei progressi compiuti.

E' importante conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. Quando si deve decidere il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre fare riferimento a una pluralità di elementi e di considerazioni fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno in relazione all'età, alle motivazioni, agli interessi, alle richieste e alle attese della famiglia, contenendo sia spinte non realistiche sia sminuenti da parte di alunni e genitori. Ogni valutazione - iniziale, in itinere, finale - è strettamente collegata al percorso di apprendimento proposto per ciascun alunno; nel caso degli allievi neo inseriti nel sistema scolastico italiano, la progettazione didattica ed educativa personalizzata è sostenuta da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana (Linee guida regionali per la valutazione dell'apprendimento nel primo ciclo di istruzione)

- quando l'alunno sarà in grado di apprendere la lingua italiana provvederanno comunque a semplificare e facilitare i testi in collaborazione con gli altri docenti della stessa disciplina;
- formalizzano il Programma che l'alunno seguirà e lo allegano al Piano personalizzato;
- predispongono verifiche e valutano in relazione agli obiettivi del Piano personalizzato assumendo quali criteri privilegiati: l'impegno, la motivazione, i passi realizzati, gli obiettivi possibili.

ISCRIZIONE E PRIMA FASE DI ACCOGLIENZA

a) Alunni stranieri con pregresso regolare che si iscrivono durante l'estate o ad anno iniziato senza aver precedentemente frequentato una scuola italiana.

L'assistente amministrativo fornisce le prime informazioni, richiede la documentazione (certificato di studi possibilmente tradotto in italiano) e compila la scheda di iscrizione. Successivamente promuove un colloquio tra l'alunno, la sua famiglia ed il Facilitatore culturale o un insegnante della Commissione intercultura durante il quale sarà illustrato il possibile percorso scolastico. L'alunno verrà iscritto in una classe provvisoria e inizierà a frequentare le attività di supporto previste per gli studenti stranieri.

b) Alunni stranieri che provengono dall'ordine di scuola precedente (frequentato del tutto o parzialmente in Italia).

Si conferma la prescrizione del gennaio precedente analizzando il percorso scolastico e, se possibile, effettuando uno scambio di informazioni tra insegnanti delle due scuole.

Nel caso in cui la scuola di provenienza segnali problemi viene fissato un appuntamento con la famiglia dell'alunno per un incontro col Dirigente e/o il Referente o un membro della Commissione intercultura.

ORIENTAMENTO

I docenti referenti dell'Orientamento predispongono, in collaborazione con il Facilitatore culturale, materiale informativo sulla scuola secondaria di secondo grado e sui percorsi di formazione professionale.

BENESSERE DELLO STUDENTE

La Scuola Secondaria di primo grado "G. Lozer" promuove nel corso del triennio attività formative di prevenzione del disagio e di valorizzazione delle potenzialità di ciascuno per garantire uno sviluppo armonico della personalità anche attraverso interventi individualizzati.

obiettivi

- *Conoscere se stessi*
- Identificare gli stati emotivi in sé e negli altri
- Imparare a gestire i conflitti, superando i pregiudizi
- Rafforzare le proprie abilità relazionali per interagire efficacemente
- Stimolare la collaborazione con compagni ed insegnanti
- Acquisire fiducia in sé stessi per favorire l'autostima
- Stimolare la motivazione ad apprendere
- Conoscere il proprio stile cognitivo e il proprio modo di apprendere

azioni

ATTIVITÀ PER FAVORIRE IL BENESSERE PSICO-FISICO:

- Sportello di ascolto: spazio dedicato all'ascolto e al dialogo, rivolto ad alunni – insegnanti – genitori.
- Progetto adolescenza: percorso didattico rivolto agli alunni della scuola finalizzato alla conoscenza di sé, dei propri sentimenti ed emozioni e all'acquisizione di strumenti di interazione per una comunicazione efficace.
- Educazione all'affettività e alla sessualità.
- Iniziative di formazione-informazione, rivolte agli alunni, ai genitori e agli insegnanti relativamente alla tematica del benessere a scuola.
- Interventi individualizzati.
- Pianificazione di interventi finalizzati al recupero del disagio attraverso:
 - Monitoraggio delle situazioni di difficoltà.
 - Individuazione di risorse e modalità interne ed esterne alla scuola utili per un intervento efficace.
 - Rapporti con Enti e Associazioni preposti alla prevenzione e al recupero del disagio.
 - Sportello AID (Associazione Italiana Dislessia): aperto un sabato al mese, offre un servizio di informazione e supporto ai genitori e ai docenti interessati.
 - Progetto di istruzione domiciliare.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Dallo scorso anno scolastico è stato istituito il **Centro Sportivo Scolastico**, una struttura organizzativa per le attività sportive scolastiche. Lo sport è certamente uno degli strumenti più efficaci per aiutare i ragazzi ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

E il Centro Sportivo scolastico può offrire ai ragazzi opportunità per:

- acquisire valori e stili di vita positivi (migliorare la percezione del proprio corpo; tendere ad un equilibrato sviluppo del sé; prevenire le situazioni di disagio.);
- sviluppare una nuova cultura sportiva, favorendo aggregazione, integrazione, socializzazione e migliorando il senso civico degli studenti ;
- trovare e definire, grazie all'esperienza sportiva, un ruolo attivo nel gruppo;
- far emergere propensioni, vocazioni, attitudini;
- educare alla competizione ed alla sconfitta come presupposti di verifica e valutazione di se stessi, in funzione di un miglioramento personale.

Le attività del Centro Sportivo Scolastico , aperte a tutti gli/le alunni/e che vogliono partecipare, si realizzano in continuità con il lavoro curricolare e in sinergia con le federazioni sportive presenti sul territorio, consentono l'approfondimento tecnico, metodologico e tattico degli sport individuali e dei giochi di squadra e preparano alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Le attività della scuola in quest'ambito si indirizzano su due filoni, uno orientato alla crescita consapevole e responsabile del cittadino, l'altro orientato alla formazione scientifica degli alunni.

Il primo considera la struttura scolastica come ambiente da osservare, da vivere, da migliorare nelle sue parti (edificio scolastico, le classi, il giardino, ecc.) e nei suoi processi (raccolta differenziata, vivibilità delle aule, uso dell'energia e dell'acqua). Attraverso l'Istituzione di **responsabili ambientali di classe** si punta a obiettivi quali: partecipare alla cura, all'organizzazione ed al corretto funzionamento dell'ambiente scolastico, relazionarsi con gli adulti (insegnanti, responsabili del Comune, operatori esterni) e con i compagni in un'ottica collaborativa e progettuale, ipotizzare soluzioni ai problemi pratici incontrati, impostare ricerche, misurare, rappresentare graficamente, rielaborare, comunicare dati.

Il secondo filone è un percorso integrato scuola-territorio-istituzioni, che vuole rendere responsabili e partecipi i ragazzi della realtà del proprio territorio, attraverso una serie di attività *sul campo*, caratterizzate da una elevata operatività e da una richiesta di attenzione, autonomia, interazione tra gruppi di lavoro.

Si tratta di attività didattiche che favoriscono il piacere della scoperta delle scienze fisiche e naturali, non soltanto nei loro aspetti teorici ma in riferimento alla realtà quotidiana ed alle peculiarità del territorio.

COLLABORAZIONI CON ENTI E ISTITUZIONI

La scuola collabora con le altre Scuole di Pordenone e provincia e con:

- AID di Pordenone
- Archivio comunale di Torre
- Archivio multimediale della memoria e dell'emigrazione regionale
- ASS n.6
- Associazione "Scarabeo"
- Associazione Dante Alighieri
- Associazioni di volontariato
- Avis-Aido
- Biblioteca civica
- Centro di Orientamento Scolastico Regionale
- Cinemazero di Pordenone
- Comune di Pordenone, Circoscrizione Pordenone Nord
- Cooperativa "Scarabocchio"
- Cooperativa Ascaretto
- Ente sportivo scolastico "Rugby", affiliato a Pordenone Rugby
- LaREA Laboratorio regionale per l'Educazione ambientale
- Lions – Quest Italia – Quest International
- Medici di base specialisti
- Messaggero Veneto e Gazzettino
- Musei civici
- Progetto Giovani di Pordenone
- Protezione civile locale
- Provincia di Pordenone
- Regione Friuli – Venezia Giulia
- Rete di coordinamento tra i Centri Territoriali Permanenti della provincia
- Rete interistituzionale con scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado per la progettazione di azioni formative e orientative contro la dispersione scolastica
- Rete interscolastica con le scuole secondarie di 1° grado di Pordenone per progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di formazione del personale docente e ATA.
- Reti interscolastiche con le scuole secondarie di 1° grado di Pordenone, di Porcia e Cordenons per l'accoglienza e l'integrazione (progetto PASS)
- Servizio di pronto soccorso "118"
- Studio associato Eupolis
- Studio "Prometeo"
- UNICEF
- Università della regione Friuli Venezia Giulia
- Vigili comunali e di quartiere

RISORSE INTERNE

L'edificio ha una struttura priva di barriere architettoniche, è conforme alle norme di sicurezza previste del decreto legislativo n. 81/08, dispone di un numero di aule adeguato allo svolgimento di tutte le attività didattiche ed è fornito, tra l'altro, di:

- due aule multimediali
- un laboratorio di scienze
- un laboratorio di sostegno
- due aule video
- una attrezzata palestra con spogliatoi e servizi annessi
- aule speciali per l'insegnamento di Arte e Immagine e di Musica
- un'ampia e funzionale aula magna con palcoscenico e gradinate, particolarmente idonea per video-proiezioni, rappresentazioni teatrali, concerti, cineforum...
- cortile e giardino

Sussidi

La scuola dispone di:

- lavagne interattive multimediali
- lettori DVD
- videoproiettori
- registratori
- televisori
- decoder e antenna parabolica per la ricezione di segnali satellitari
- collegamento Internet mediante linea ADSL
- telecamera e macchine fotografiche digitali
- fotocopiatori e ciclostile elettronico
- strumenti musicali (2 pianoforti, un pianoforte digitale, tastiere, chitarre, violini, clarinetti ed accessori)
- impianto di amplificazione
- PC portatili
- stazioni meteo

ASSOCIAZIONE "Comitato Genitori"

Presso la scuola è attiva l'Associazione "Comitato Genitori", costituitasi legalmente su libera iniziativa e volontà di un gruppo di genitori nell'anno 1992.

Scopo del Comitato è quello di collaborare con gli organi collegiali della scuola in diverse attività e iniziative.

Il Comitato collabora con numerose proposte, tra cui:

- **Promozione** di iniziative concrete di cultura della solidarietà.
- **Organizzazione** di corsi di formazione per genitori: incontri con esperti su tematiche particolarmente significative relative all'età adolescenziale ed ai rapporti tra genitori e figli.
- **Acquisto** di materiale didattico per le necessità della scuola.
- **Sostegno** alle iniziative sportive, musicali e teatrali della scuola.
- **Stipula di convenzioni** con librerie e punti vendita per agevolazioni alle famiglie su libri e materiale scolastico.
- **Iniziative rivolte agli alunni:** incontri con esperti su tematiche concordate con i docenti, organizzazione di eventi in occasione di feste, concerti, uscite sul territorio.

PROGETTI

L'attività progettuale della scuola si riconosce con le sue finalità educative e didattiche ed è stata costruita intorno ad alcune aree caratterizzanti l'identità della scuola stessa. I singoli progetti, pur facendo riferimento alle discipline degli insegnanti che ne sono responsabili, vengono ad assumere un carattere di organicità e coerenza. Le aree così identificate riguardano:

- **La Formazione del cittadino** che raccoglie attività che agevolano la formazione civica del cittadino aumentando la consapevolezza e il senso di appartenenza ad una comunità attraverso la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio e la sensibilità verso gli altri
- **Le Lingue** che raccolgono attività che facilitano l'apprendimento della seconda lingua, ne potenziano l'uso come lingua veicolare anche in altre discipline, aiutano gli alunni in difficoltà anche attraverso interventi personalizzati
- **La Musica** che raccoglie attività che sviluppano le attitudini degli alunni attraverso un linguaggio specifico favorendo anche la dimensione sociale dello stare insieme e della collaborazione mediante il lavoro corale
- **L'Intercultura** che raccoglie Attività che facilitano l'inserimento degli alunni stranieri attraverso l'accoglienza e gli interventi personalizzati per l' apprendimento della lingua italiana, e l'integrazione attraverso il coinvolgimento della comunità scolastica in progetti che valorizzano le peculiarità delle diverse culture
- **Le Attività motorie e sportive** che raccoglie attività sportive offerte ai ragazzi come occasione di crescita psicologica, emotiva e sociale, oltre che fisica
- **Le Competenze** che raccoglie attività e progetti mirati allo sviluppo di competenze in un ambito specifico o trasversali
- **Il Benessere dello studente** che raccoglie attività che prevengono il disagio e fanno emergere le potenzialità dello studente anche attraverso interventi personalizzati

Attività motorie e sportive		
<i>Attività sportive offerte ai ragazzi come occasione di crescita psicologica, emotiva e sociale, oltre che fisica</i>		
	1,2,3 volley	Turchet
	Superminivolley	Turchet
	Rugby educativo	Valentini
	Pesistica	Turchet, Valentini
	Orienteering	Turchet
	A scuola di bocce	Valentini
	Centro sportivo scolastico: <ul style="list-style-type: none"> • Calcetto: torneo classi terze • Pallavolo: avviamento e formazione squadre per G.S.S. • Pallavolo tornei classi terze • Rugby: avviamento e formazione squadre per G.S.S. • Orienteering: preparazione gare fase comunale e provinciale G.S.S. • Atletica leggera: avviamento e conoscenza delle strutture del territorio • Pesistica: preparazione fase comunale /Provinciale G.S.S. • Pallacanestro: preparazione G.S.S. 	Valentini
Competenze		
<i>Attività e progetti mirati allo sviluppo di competenze in un ambito specifico o trasversali</i>		
	Conoscere e usare il PC	Casciano
	Ecologica cup	Rigo
	Sport, natura e cultura	Turchet
	Amico libro	Nicoletti, docenti di italiano
	Didattica in archivio	Crucil, docenti di italiano
	Gruppo strumentale di eccellenza	Del Col
	Progettiamo un viaggio a Monaco?	Margarita
	Corso di Latino	Gobbi, Misuri
	Un poster per la pace	Belfiore, Crucil, Nicoletti
Benessere dello studente		
<i>Attività che prevengono il disagio e fanno emergere le potenzialità dello studente anche attraverso interventi personalizzati</i>		
	Asterisco matematica	Docenti di matematica
	Asterisco inglese	Docenti di inglese
	Potenziamento di matematica	Docenti di matematica
	Educazione all'affettività e alla sessualità	Vivian, associazione Prometeo, docenti di Scienze
	Prevenire e orientare per non disperdere	Vivian, Crucil, Nicoletti, Pagotto, Vento
	Star bene con se stessi per stare bene con gli altri	Vivian, associazione Prometeo
	Chi semina raccoglie	Lucà, docenti di sostegno
	Pomeriggi a scuola	Associazione Scarabeo
	Progetto adolescenza	Baratella
	Tornei ed attività sportive di Istituto	Turchet, Valentini

classi prime

Area POF	titolo	1° q	2° q	curr extra	Sez. A	Sez. B	Sez. C	Sez. D	Sez. E	Sez. F	Sez. G
Formazione del cittadino											
	Educazione alla socialità e alla solidarietà	x	x	C	x	x	x	x	x	x	x
	Referente ambientale di classe	x	x	C	x	x	x	x	x	x	x
	Io cittadino consapevole (pubblicità progresso)		x	C	x	x	x	x	x	x	x
	Educazione stradale	x		C	x	x	x	x	x	x	x
	Ad occhi aperti nel parco		x	C	x	x	x	x	x	x	x
Lingue											
	CLIL	x	x	C					x		
Musica											
	Un violoncello per l'orchestra	x	x	E	x	x	x	x	x	x	x
	Percorsi musicali in rete	x	x	C/E	x	x	x	x	x	x	x
	Tastiere metodo yamaha	x	x	E	x	x	x	x	x	x	x
	Cum gaudio	x	x	E	x	x	x	x	x	x	x
Intercultura											
	Le spezie: un ponte di sapori tra oriente e occidente	x	x	C	x	x	x	x	x	x	x
	PASS*/ Mediazione culturale*/ Sostegno linguistico agli alunni stranieri*	x	x	C							
Attività motoria e sportiva											
	1,2,3 volley		x	C	x	x	x	x	x	x	x
	Orienteering		x	C	x	x	x	x	x	x	x
	Pesistica		x	C	x	x	x	x	x	x	x
	Rugby educativo		x	C	x	x	x	x	x	x	x
	CSS (<i>pallavolo, rugby, orienteering, atletica leggera, pesistica, pallacanestro</i>)	x	x	E	x	x	x	x	x	x	x
Competenze											
	Ecologicacup	x	x	C/E					x		
	Conoscere e usare il PC	x		E	x	x	x	x	x	x	x
	Sport, natura e cultura		x	C					x		
	Amico libro	x	x	C	x	x	x	x	x	x	x
Benessere dello studente											
	Asterisco matematica		x	E	x	x	x	x	x	x	x
	Asterisco inglese		x	E	x	x	x	x	x	x	x
	Star bene con se stessi per star bene con gli altri	x	x	C/E	x	x	x	x	x	x	x
	Chi semina raccoglie	x	x	C	x	x	x	x	x	x	x
	Prevenire e orientare per non disperdere	x	x	C/E	x	x	x	x	x	x	x

* Progetti che si attuano solo nel caso che nelle classi se ne verifichi l'esigenza

classi seconde

Area POF	titolo	1° q	2° q	curr extra	Sez. A	Sez. B	Sez. C	Sez. D	Sez. E	Sez. F	Sez. G
Formazione del cittadino											
	Progetti LaREA	x		C	x	x	x	x	x	x	x
	Educazione alla socialità e alla solidarietà	x	x	C	x	x	x	x	x	x	x
	Referente ambientale di classe	x	x	C	x	x	x	x	x	x	x
	Corso base di Primo Soccorso		x	C	x	x	x	x	x	x	x
	Io cittadino consapevole (l'Europa)		x	C	x	x	x	x	x	x	x
Lingue											
	Enjoy english	x	x	E	x	x	x	x		x	x
	CLIL	x	x	C					x		
Musica											
	Un violoncello per l'orchestra	x	x	E	x	x	x	x	x	x	x
	Percorsi musicali in rete	x	x	C/E	x	x	x	x	x	x	x
	Tastiere metodo yamaha	x	x	E	x	x	x	x	x	x	x
	Cum gaudio	x	x	E	x		x	x	x	x	x
Intercultura											
	A scuola di mondo : film per l'integrazione	x		C	x	x	x	x	x	x	x
	PASS*	x	x	C						x	x
	Mediazione culturale*	x	x	C							
	Sostegno linguistico agli alunni stranieri*	x	x	C							x
Attività motoria e sportiva											
	superminivolley	x		C	x	x	x	x		x	x
	Orienteering		x	C	x	x	x	x	x	x	x
	Pesistica		x	C	x	x	x	x	x	x	x
	Rugby educativo		x	C	x	x	x	x	x	x	x
	CSS (<i>pallavolo, rugby, orienteering, atletica leggera, pesistica, pallacanestro</i>)	x	x	E	x	x	x	x	x	x	x
Competenze											
	Amico libro	x		C		x	x	x		x	x
	Ecologicacup	x	x	C/E					x		
	Gruppo strumentale di eccellenza	x	x	C	x		x	x	x	x	x
Benessere dello studente											
	Asterisco di matematica		x	E	x	x	x	x		x	x
	Asterisco inglese		x	E	x	x	x	x		x	x
	Progetto adolescenza					x					
	Educazione all'affettività e alla sessualità	x		C	x	x	x	x	x	x	x
	Star bene con se stessi per star bene con gli altri	x	x	C/E	x	x	x	x	x	x	x
	Chi semina raccoglie	x	x	C	x	x	x	x	x	x	x
	Prevenire e orientare per non disperdere	x	x	C/E	x	x	x	x	x	x	x

* Progetti che si attuano solo nel caso che nelle classi se ne verifichi l'opportunità

classi terze

Area POF	titolo	1° q	2° q	curr extra	Sez. A	Sez. B	Sez. C	Sez. D	Sez. E	Sez. F
Formazione del cittadino										
	Progetti Larea	x		C				x	x	x
	Educazione alla socialità e alla solidarietà	x		C	x	x	x	x	x	x
	Referente ambientale di classe	x	x	C	x	x	x	x	x	x
	Io cittadino consapevole (la costruzione dello stato italiano)	x	x	C	x	x	x	x	x	x
	Incontro con l'Avis	x		C	x	x	x		x	x
	Film per crescere e per conoscere	x		C	x	x	x	x	x	x
	Fisco e scuola	x		C	x	x	x	x	x	x
	Patentino		x	E	x	x	x	x	x	x
Lingue										
	IT english		x	E	x	x	x	x	x	x
	We speak english			C	x	x	x	x	x	x
	CLIL	x	x	C					x	x
Musica										
	Un violoncello per l'orchestra	x	x	E	x	x	x	x	x	x
	Percorsi musicali in rete	x	x	C/E	x	x	x	x	x	x
	Tastiere metodo Yamaha	x	x	E	x	x	x	x	x	x
	Cum gaudio	x	x	E	x		x	x	x	x
Intercultura										
	Musica dei 5 continenti		x	C	x	x	x	x	x	x
	PASS*	x	x	C						x
	Mediazione culturale/Sostegno linguistico agli alunni stranieri*									
Attività motoria e sportiva										
	A scuola di bocce		x	C	x					
	Orienteering									
	Pesistica			C	x	x	x	x	x	x
	Rugby educativo			C	x	x	x	x	x	x
	CSS (<i>pallavolo, rugby, orienteering, atletica leggera, pesistica, pallacanestro</i>)	x	x	C	x	x	x	x	x	x
Competenze										
	Corso di latino	x	x	E	x	x	x	x	x	x
	Didattica in archivio		x	C	x	x	x	x	x	x
	Amico libro	x	x	C	x	x	x	x	x	x
	Ecologicacup	x	x	C/E					x	
	Progettiamo un viaggio a Monaco	x	x	C						x
	Un poster per la pace								x	x
	Gruppo strumentale di eccellenza	x	x	C	x		x	x	x	x
Benessere dello studente										
	Educazione alla sessualità e all'affettività		x	C	x	x	x	x	x	x
	Laboratorio/sportello di matematica		x	E			x	x	x	
	Star bene con se stessi per star bene con gli altri	x	x		x	x	x	x	x	x
	Pomeriggi a scuola	x	x	E	x	x	x	x	x	x
	Prevenire e orientare per non disperdere	x	x	C/E	x	x	x	x	x	x

* Progetti che si attuano solo nel caso che nelle classi se ne verifichi l'opportunità

ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO PER IL TRIENNIO 2010-2013

Sig. Aprea Antonio	Genitore	Prof.ssa Baratella Anna	Docente
Sig. Bianchet Michele	Genitore	Prof.ssa Belfiore Francesca	Docente
Sig.ra Cignolini Elena	Genitore	Prof.ssa Di Cesare Stefania	Docente
Sig. Passanisi Giovanni	Genitore	Prof.ssa Pagotto Roberta	Docente
Sig.ra Sesso Chiara	Genitore	Prof.ssa Paternoster Anna Teresa	Docente
Sig.ra Zigagna Laura	Genitore	Prof.ssa Valentini Erica	Docente
Prof.ssa Pinto Annamaria	Dirigente scolastica		

COLLEGIO DOCENTI

DOCENTI	MATERIA D'INSEGNAMENTO	DOCENTI	MATERIA D'INSEGNAMENTO
Amore Maria	Lettere	Nardella Rossana	Matematica e Scienze
Baratella Anna	Strumento Pianoforte	Nicoletti Salvatrice	Lettere
Belfiore Francesca	Arte e immagine	Norcia Maria Luisa	Tecnologia
Bolognese Genoveffa	Arte e immagine	Pagotto Roberta	Lettere
Boschian Mara	Sostegno	Paternoster Anna Teresa	Lettere
Casciano Francesco	Arte e immagine	Perale Silvia	Sostegno
Chiarot Roberto	Tecnologia CTP	Perenich Marina Antonietta	Matematica e Scienze
Cimetta Cristina	Lettere CTP	Perosa Luigia	Ins. Elem. CPT
Claretti Milena	Lettere	Piovesan Emanuela	Ins. Elem. Carceraria
Crucil Miriam	Lettere	Pizzi Giuseppe	Matematica e Scienze CTP
Del Col Cinzia	Musica	Posa Gianni	Tecnologia
Del Col Patrizia	Ins. Elem. CTP	Ricobello Piero	Strumento clarinetto
De Renaldy Giovanni	matematica	Rigo Riccarda	Matematica e Scienze
Di Cesare Stefania	Lettere	Rihawi Anna	Inglese CTP
Di Dio Teresa	Lettere CTP	Roldan Chacon Maria Dolores	Spagnolo
Dolcet Andreina	Inglese	Rossi Paolo	Spagnolo
Donati Monia	Strumento violino	Sabbatini Angela	Inglese
Doret Clementina	Matematica e Scienze	Santarossa Simonetta	Lettere
Farisco Enrica	religione	Santomaso Caterina	Inglese
Ferli Raffaella	Ins. Elem. CTP	Sogaro Maria Luisa	Musica
Foglia Francesca	att. altern. relig. catt.	Soliani Maria	Matematica e Scienze
Giammario Cristina	Sostegno	Sterpellone Ivana	Arte e immagine
Gobbi Mara	lettere	Tagliariol Angela	Strumento chitarra
Lentini Raffaele	att. altern. relig. catt.	Turchet Danila	Sc. Motorie
Luca' Silvia	Sostegno	Turreni Enrica	Inglese
Margarita Stefania	Tedesco	Valentini Erica	Sc. Motorie
Mattiuzzo Fiorella	Musica	Vazzoler Michela	Lettere
Melito Roberta	att. altern. relig. catt.	Vento Marianna	Matematica e Scienze
Misuri Armanda	Lettere	Vivian Lucia	Religione Cattolica
Mulè Francesco	Tecnologia		

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA DI INTERVENTO	FUNZIONI	DOCENTI
CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE	<p>Cura il rapporto con Enti, Associazioni, Istituti scolastici, Attività Commerciali. Coordina l'accoglienza e l'orientamento degli insegnanti esterni e dei corsisti. Collabora con l'Ufficio per la certificazione e la regolarizzazione delle iscrizioni e per le comunicazioni esterne.</p> <p>Affianca la coordinatrice del CTP nella gestione delle attività.</p> <p>Cura i rapporti tra i docenti del Centro.</p> <p>Segue le procedure per la certificazione della conoscenza della Lingua Italiana.</p>	Prof. Di Dio Maestra Perosa
GESTIONE DEL POF	<p>Partecipa allo staff di istituto</p> <p>Cura la documentazione didattico-progettuale.</p> <p>Predisporre il materiale informativo per le famiglie</p> <p>Procede all'aggiornamento e alla rielaborazione del POF</p>	Prof. Paternoster
SOSTEGNO AL LAVORO DEGLI INSEGNANTI	<p>Partecipa allo staff di istituto</p> <p>Mantiene i contatti con organizzazioni, enti che entrano nel tessuto della scuola (Amm. Com., Comitato Genitori, ecc.)</p> <p>Segnala ai colleghi le iniziative e le modalità di partecipazione</p> <p>Coordina l'attività sportiva e l'ed. stradale</p> <p>Tiene aggiornato il calendario delle attività</p> <p>Collabora con la Funzione Strumentale per la Documentazione e Promozione.</p>	Prof. Valentini
INFORMATICA	<p>Partecipa allo staff di istituto</p> <p>E' responsabile del lab.2 (orari, controllo siti, controllo macchine, ecc.)</p> <p>Tiene aggiornato il sito</p> <p>Gestisce il prestito del materiale informatico</p> <p>Gestisce le procedure relative al documento di valutazione degli alunni</p> <p>Collauda i nuovi acquisti</p> <p>-----</p> <p>E' responsabile del lab.1 (orari, controllo siti, controllo macchine, ecc.)</p> <p>Collauda i nuovi acquisti</p> <p>Prepara il materiale promozionale ed organizzativo del CTP.</p> <p>Aggiorna il POF del CTP.</p> <p>Aggiorna gli orari delle attività del Centro.</p>	Prof. Casciano Prof. Chiarot Prof. Pizzi
CONTINUITA'	<p>Partecipa allo staff di istituto</p> <p>Cura i rapporti con le scuole primarie</p> <p>Cura i rapporti con i coordinatori di classe</p> <p>Organizza e coordina gli incontri fra docenti dei due ordini: ad inizio d'anno per le priorità programmatiche e periodicamente per la verifica</p> <p>Programma gli appuntamenti necessari per la formazione delle classi prime.</p>	Prof. Crucil
ORIENTAMENTO	<p>Partecipa allo staff di istituto</p> <p>Cura i rapporti con le scuole superiori e il servizio regionale di Orientamento</p> <p>Provvede alla distribuzione del materiale e all'organizzazione delle iniziative di orientamento entro Dicembre.</p> <p>Provvede al monitoraggio dei risultati degli alunni passati alle superiori.</p>	Prof. Vento
DISAGIO/BENESSERE	<p>Partecipa allo staff di istituto</p> <p>Procede ad un monitoraggio degli alunni con difficoltà</p> <p>Stabilisce rapporti con Enti, Associazioni, Servizi.</p> <p>Coordina i rapporti con le attività dello Scarabeo</p> <p>Collabora con i Consigli di classe nella progettazione e gestione di interventi personalizzati.</p> <p>Avvia iniziative di "sportello" per genitori, alunni, insegnanti</p>	Prof. Vivian
DOCUMENTAZIONE E PROMOZIONE	<p>Partecipa allo staff di istituto</p> <p>Affianca la funzione strumentale per l'informatica per la gestione del sito</p> <p>Cura i rapporti con gli organi di stampa</p> <p>Predisporre inviti, locandine, note informative sulle attività della scuole per tutte le componenti scolastiche</p> <p>Raccoglie dai docenti prodotti da pubblicare</p> <p>Collabora con le altre funzioni strumentali.</p>	Prof. Boschian

REFERENTI

SALUTE Prof.ssa Perenich Prof. Pizzi	AMBIENTE CTP Prof.ssa Di Dio	DI SLESSIA Prof.ssa Perale
---	--	--------------------------------------

RESPONSABILI DI LABORATORIO

MUSICA Prof.ssa Tagliariol	SCIENZE Prof.ssa Nardella	INGLESE Prof.ssa Sabbatini	BIBLIOTECA Prof. Giammario Prof. Lucà
--------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	--

COMMISSIONI

DISAGIO/BENESSERE	INTERCULTURA	VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE	GLH	MUSICA
--------------------------	---------------------	------------------------------------	------------	---------------

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI DEL COLLEGIO

Disagio/Benessere: (Coordina prof.ssa Vivian) proff.sse) Giammario, Misuri, Roldan, Sabbatini.

Intercultura:(Coordina prof.ssa Pagotto) proff.sse Di Dio, Doret, Perale, Piovesan, Rossi.

Valutazione/autovalutazione: (Coordina prof.ssa Rigo) proff.sse Belfiore, Dolcet, Gobbi, Lucà, Perenich, Soliani, Turchet, Vazzoler.

Gruppo di lavoro per l'handicap: proff. Boschian, Giammario, Lucà, Perale.

Musica: proff. Baratella, Del Col, Donati, Mattiuzzo, , Ricobello, Tagliariol.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Presidente: Dirigente scolastico prof.ssa Pinto Annamaria	
MEMBRI	DOCENTI
Effettivi	prof.ssa Pagotto Roberta prof.ssa Perenich Marina Antonietta
Supplenti	prof.ssa Mattiuzzo Fiorella prof.ssa Turchet Danila

COMPONENTE GENITORI NEI CONSIGLI DI CLASSE

classe	Genitori eletti come rappresentanti di classe			
1^A	MESSINA DANIELA	MEZZAVILLA NELLI	CUPIN LORIS	CARLINO ROSANNA
1^B	VERARDO ALBANO	BRUSADIN MONICA	SESSO CHIARA	CICUTA DEBORAH
1^C	RUTA FRANCA	CASTELLI ANTONIO	PORTOLAN LAURA	ZARAMELLA DANIELA
1^D	PAGLIARO ROBERTA	CAVASINO STEFANIA	CANGIAN BARBARA	DEL ZOTTO LAURA
1^E	PAGGIOLA MANUELA	CECONI MARINA	PIANO ANTONELLA	BISACCO FULVIA
1^F	CAPPELLA RICCARDA	MENEGUZZI ADRIANA	ZANETTE PAOLA	VETTORI ANDREA
1^G	BONOTTO CARLA	FERRARINI EMANUELA	APOLLONIA SONIA	PERATHONER ROMINA
2^A	MORAS PATRIZIA	SPERANZA WANDA	ZANETTI STELVIO	BIANCHET MICHELE
2^B	MANDATO GENNARO	VIVAN LUANA	=====	=====
2^C	DALL'AGNESE MANILA	FURLAN SANDRA	BASALDELLA FLAVIA	SETTE FRANCESCA
2^D	LUCCHETTA SILVIA	MARCUZ ANTONELLA	BELCARI NELLA	BECHIS LAURA
2^E	CIMETTA CRISTINA	PACCHIEGA ROSITA	BATTISTIN PATRIZIA	=====
2^F	DOZ FULVIA	ONGARO ANNA	STIVAL GIANCARLO	=====
2^G	CAPOVILLA GIULIANO	SERAFINI PATRIZIA	TURRIN ENGI	ZONON GRAZIELLA
3^A	GRASSO ANGELO	FAVRET GIOVANNA	DEL PUP LUIGI	=====
3^B	SCHINTEE CRISTINA	BORTOLIN LORENA	BIGATTIN ANITA	ZAMPIERI DEBORAH
3^C	MARTIN MAURO	VALVASSORI PAOLA	SARTOR DONATELLA	TARGHETTA MICHELA
3^D	BANDIERA CARMEN	MORET SABRINA	=====	=====
3^E	PEGOLO RAFFAELLA	SPURIO ANNARITA	CARNIO GIULIANA	BUFFON NICOLETTA
3^F	DEL PIZZIOL PAOLA	PASSANISI GIOVANNI	CASONATO ANDREA	MINUDEL MARIAGRAZIA

SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI

Gli Uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei seguenti orari:

GIORNO	ORARIO	
Lunedì	Dalle ore 10.30 alle ore 13.15	
Martedì		Dalle ore 16.00 alle ore 19.00
Mercoledì	Dalle ore 10.30 alle ore 13.15	
Giovedì		Dalle ore 16.00 alle ore 19.00
Venerdì	Dalle ore 10.30 alle ore 13.15	
Sabato	Dalle ore 10.30 alle ore 13.15	

Personale A.T.A.

D.S.G.A.

Fiorella Vendrame

Assistenti Amministrativi

Lidia Catalfamo

Concetta Rea

Federico Sala

Collaboratori scolastici

Eliana Canton

Aurora Castellani

Chiara Costantino

Ivanna Daventini

Gianfranco De Candido

Antonio Manzo

Marie Marchiori

Angela Targa

Indice

Presentazione della scuola	Pag. 1
Analisi socio-culturale del territorio	Pag. 2
Individuazione dei bisogni del territorio	Pag. 2
Moduli organizzativi	Pag. 3
Obiettivi generali del processo educativo	Pag. 4
Programmazione educativa e didattica	Pag. 4
Obiettivi formativi	Pag. 4
Contenuti	Pag. 6
Metodologia	Pag. 7
Valutazione	Pag. 7
Valutazione delle competenze	Pag. 9
Certificazione delle competenze	Pag. 9
Autovalutazione	Pag. 9
Patto di corresponsabilità studente – famiglia - scuola	Pag. 10
Progetto “Lozer senza cellulare”	Pag. 11
Aggiornamento dei docenti	Pag. 11
Attività di sostegno agli alunni	Pag. 12
Corso ad indirizzo musicale	Pag. 13
Continuità: dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado	Pag. 14
Continuità: dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II	Pag. 15
Educazione interculturale	Pag. 16
Protocollo di accoglienza	Pag. 16
Benessere dello studente	Pag. 19
Centro Sportivo Scolastico	Pag. 20
Educazione ambientale	Pag. 20
Collaborazioni con Enti e Istituzioni	Pag. 21
Risorse interne	Pag. 22
Associazione “Comitato Genitori”	Pag. 23
Progetti	Pag. 24
Quadro d’insieme	Pag. 25
Elenco progetti classi prime	Pag. 27
Elenco progetti classi seconde	Pag. 28
Elenco progetti classi terze	Pag. 29
Organi Collegiali	Pag. 30
Funzioni strumentali	Pag. 31
Referenti – Responsabili di laboratorio – Commissioni – Comitato di valutazione	Pag. 32
Componente genitori nei Consigli di classe	Pag. 33
Servizi amministrativi e ausiliari	Pag. 34